



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi



n_dg.DOG.04/07/2017.0124967.U

**Alle Organizzazioni Sindacali
dei Dirigenti**

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

CONFESAL/UNSA

CIDA /UNADIS

DIRSTAT

ASSOMED - SIVEMP

OGGETTO: Ipotesi di accordo per la definizione dei criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti di 2^a fascia – attività 2013 -2014

Le SS.LL. sono convocate per il giorno **11 Luglio 2017**, alle ore **11:00**, presso la “**Sala Falcone**” di questo Ministero per discutere della materia di cui all’oggetto.

Si trasmette, per una preventiva disamina, copia della bozza dell’ipotesi di Accordo.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Gioacchino Natoli



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

IPOSTESI DI ACCORDO SUI CRITERI PER LA CORRESPONSIONE AI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER GLI ANNI 2013- 2014

Il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e le Organizzazioni sindacali sottoscritte;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 26 del CCNL 2006-2009 del personale dirigente dell'Area I che prevede la definizione dei criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di seconda fascia;

VISTI i decreti ministeriali del 2 dicembre 2014 e del 30 giugno 2016 con i quali sono state approvate le proposte di valutazione dei dirigenti di seconda fascia relative agli anni 2013 e 2014;

CONSIDERATO che la retribuzione di risultato viene erogata in relazione all'attività svolta nell'anno precedente e che ad oggi, sulla base della intervenuta valutazione, è possibile corrispondere la retribuzione di risultato per gli anni 2013 e 2014 utilizzando le risorse disponibili del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia, rispettivamente, per l'anno 2014 e per l'anno 2015;

VISTO il provvedimento del Direttore generale del bilancio e della contabilità del 24 novembre 2015, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 1 dicembre 2015, che determina nella misura di euro 11.607.214,00 l'ammontare complessivo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione giudiziaria per l'anno 2014,

CONSIDERATO che il Fondo relativo all'anno 2014 è stato utilizzato per la corresponsione della retribuzione di posizione (fissa e variabile) del predetto anno per un ammontare pari ad euro 8.438.624,24 e che, pertanto, le risorse disponibili per l'attribuzione della retribuzione di risultato ed incarichi di reggenza per le attività svolte nel 2013 risultano, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, pari ad euro 3.168.589,76.

VISTO il provvedimento del Direttore generale del bilancio e della contabilità del 17 maggio 2016, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 1 giugno 2016, che determina nella misura di euro 11.662.760,00 l'ammontare complessivo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione giudiziaria per l'anno 2015,

CONSIDERATO che il Fondo relativo all'anno 2015 è stato utilizzato per la corresponsione della retribuzione di posizione (fissa e variabile) del predetto anno per un ammontare pari ad euro 8.633.973,55 e che, pertanto, le risorse disponibili per l'attribuzione della retribuzione di risultato ed incarichi di reggenza per le attività svolte nel 2014 risultano, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, pari ad euro 3.028.786,45.

CONSIDERATO che in sede di valutazione sono state assegnate ai dirigenti di seconda fascia quattro diverse valutazioni positive: adeguato, distinto, oltre la media ed eccellente;

CONCORDANO

ART.1

Criteria di corresponsione del risultato

Le risorse disponibili, pari ad euro 2.387.784,00, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, per le attività 2013, e ad euro 2.282.431,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, per le attività 2014, sono distribuite tenendo conto della valutazione espressa in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed approvata con i decreti ministeriali di cui in premessa.

Ad ogni giudizio viene attribuito il corrispondente coefficiente di valutazione, come di seguito indicato:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE (CV)
Eccellente	1,2
Oltre la media	1,0
Distinto	0,8
Adeguato	0,6
Non valutato (per omessa trasmissione di documentazione) o valutato negativamente	0

Al personale che nel corso dell'anno solare abbia ricevuto un nuovo incarico, ovvero sia cessato dallo stesso, verrà attribuita una retribuzione di risultato in relazione alla durata del corrispondente incarico ed alla valutazione ottenuta.

Il dirigente che nel corso del 2013 e 2014 ha ricoperto incarichi di reggenza con positivi risultati percepirà un ulteriore importo pari al 15% della retribuzione di posizione prevista per gli incarichi aggiuntivi ricoperti, commisurato alla durata degli stessi.

ART.2

Premio di risultato

Il premio di risultato spettante ai singoli dirigenti è determinato tenendo conto delle risorse disponibili, del coefficiente di valutazione e della durata dell'incarico sulla base della seguente formula:

$$PR = RD \times \frac{(CV_i \times T_i)}{\sum (CV_i \times T_i)}$$

dove PR è il premio di risultato, RD le risorse disponibili al netto degli oneri a carico dell'amministrazione CV_i il coefficiente di valutazione attribuito al singolo dirigente e T_i la durata dell'incarico.

Roma,
PARTE PUBBLICA

ORGANIZZAZIONI SINDACALI